

DISCIPLINARE DI GARA

Gara europea mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l' affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva (architettonica, strutturale, impiantistica meccanica ed elettrica, antincendio) e del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori pubblici aventi ad oggetto "*Nuova sede della Polizia Municipale in via IV Novembre – area Ex-Enocianina*" nell'ambito del Programma di Riqualficazione Urbana "PRU – IP_9a – Ambito Zona stazione – Comparto Area Ex Enocianina"

CUP: J82119000550004

C.U.I. n. S00145920351201900110

Il Responsabile Unico del Procedimento

Visti:

- il contratto - Rep. n. 54376 del 26/04/2018 – con il quale è stato conferito l'incarico a tempo determinato con qualifica dirigenziale all'Ing. David Zilioli, fino al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs n. 267/2000 s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale – ID n. 23 del 5/2/2019 – con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 24 del 7/2/2019 – con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – risorse finanziarie nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale – ID n. 44 del 08/04/2019 – con la quale è stata approvata la variazione del Bilancio 2019-2021, del D.U.P. e relativi allegati;
- la deliberazione di Consiglio Comunale – ID n. 67 del 29/07/2019 - immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000 e la variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario, triennio 2019-2021 e relativi allegati;
- il provvedimento dirigenziale - R.U.A.D. n. 556 del 12/04/2019, con il quale è stato nominato l'ing. David Zilioli come Responsabile Unico del Procedimento del Progetto - nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e delle Linee guida ANAC n.3 - per il seguente intervento:
Nuova sede della Polizia Municipale nell'ambito del Bando Rigenerazione Urbana, per un importo pari ad euro. 6.548.941,50 CUP J88C18000170006 - Cod. Int. Amministrazione STR U_12001 (Annualità 2019);
- la deliberazione di Giunta Comunale - ID N. 2019/133 del 30/08/2019 - con la quale è stato approvato il "Primo aggiornamento al Piano esecutivo di gestione 2019 a seguito della verifica degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento al bilancio di previsione 2019-21 e dei nuovi incarichi dirigenziali di inizio mandato amministrativo";
- la deliberazione di Consiglio Comunale - ID n. 126 del 18/11/2019 - immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la "Variazione al bilancio 2019-2021, al D.U.P. e ai relativi allegati, ai sensi dell'art.175 del D. Lgs n.267/2000" ed è stato aggiornato l'importo da destinarsi al progetto in argomento (C.U.I. n. L00145920351201900034);

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha approvato, ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con deliberazione di Consiglio Comunale PG. n. 5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e la Classificazione Acustica, entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.77;

- con deliberazione di Consiglio Comunale PG. n. 9170/52 del 17/03/2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), entrato in vigore il 23/04/2014 a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.119, di cui è stata approvata la prima variante con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.68 del 13/04/2015, entrata in vigore il 06/05/2015 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.104;
- le politiche messe in campo dall'Amministrazione Comunale sono state finalizzate a ridurre il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione della città e del territorio esistente, attraverso efficaci e concrete azioni a sostegno del recupero e qualificazione del patrimonio immobiliare esistente rispetto ad interventi di nuova costruzione in territorio non urbanizzato;
- in data 21 dicembre 2017 è stata approvata la nuova Legge urbanistica regionale n.24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", entrata in vigore il 01.01.2018 che abroga la L.R. 20/2000;
- in data 16 aprile 2018, in conformità ai principi della L.R 24/2017, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 550 pubblicata sul BURERT n. 104 del 23/04/2018, ha approvato il Bando Rigenerazione Urbana per promuovere misure a supporto di strategie di rigenerazione urbana e territoriale volte a orientare pratiche e modalità d'intervento per la qualità urbana e la sostenibilità ambientale;
- con la medesima deliberazione è stato altresì approvato l'allegato A "*Bando Rigenerazione Urbana*" con il quale sono state definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti (nel seguito, per brevità indicato anche come "Bando");
- tra gli obiettivi del Bando regionale vi è quello di *stimolare la capacità propositiva dei Comuni, lasciando loro la massima libertà nel definire le esigenze e i contenuti dei programmi locali, può comunque essere utile fare riferimento ad ambiti o contesti di intervento che, in coerenza con gli obiettivi della L.R. n. 24/17, attivino strategie per la rigenerazione urbana che a titolo esemplificativo possono riferirsi a quartieri o settori urbani, anche di recente costruzione, nei quali persistono condizioni di de-grado urbano, sottoutilizzo e vetustà del patrimonio pubblico e privato, carenza e scarsa cura delle dotazioni territoriali, problemi di sicurezza urbana e di coesione sociale, o cambiamenti in atto nella struttura socio-economica tali da incidere sui valori identitari e sulla base produttiva del contesto, con disagio abitativo, problematiche ambientali, o altre criticità connesse;*
- ai sensi dell'articolo 2 del Bando, sono ammessi a presentare i progetti, tra gli altri, i Comuni capoluogo di provincia;
- ai sensi dell'art. 4 del Bando sono ammissibili a finanziamento gli interventi che riguardino la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità che costituiscano investimenti ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge 350 del 2003 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, legge finanziaria 2004) quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione e la riqualificazione di immobili, di dotazioni territoriali, di dotazioni ecologico-ambientali;
- l'ammontare del finanziamento è di euro 30.000.000,00 (Trecentomila/00) stanziato dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 Asse tematico E, legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 703. Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25. Delibera CIPE 1 dicembre 2016 n. 54 (di seguito denominate risorse FSC);
- ai sensi dell'art. 3 del Bando, i Comuni possono partecipare formulando un'unica proposta di *Strategia per la Rigenerazione Urbana*, individuando l'intervento o gli interventi da ammettere a finanziamento, indicandone il costo complessivo e l'entità del contributo richiesto che non potrà comunque superare complessivamente il limite di Euro 1.500.000,00 in caso di Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- ai sensi dell'art. 10 del Bando, il termine ultimo per la presentazione dei progetti è stato il 17 settembre 2018;
- ai sensi dell'art. 6 per gli interventi ammessi a contributo a valere sulle risorse FSC, i Comuni dovranno pervenire entro il 31/12/2019 all'aggiudicazione di appalto di lavori ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm. e ii., ovvero ad un atto equivalente, nelle casistiche diverse, che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi di cui trattasi;
- la documentazione finale da candidare al finanziamento del Bando è costituita dai seguenti elaborati:

- **Strategia per la Rigenerazione Urbana** redatta secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del Bando, allegata alla presente deliberazione secondo la lettera A);
 - **Scheda di sintesi della proposta** di cui all'allegato 3 del Bando, allegata alla presente deliberazione secondo la lettera B);
 - **Progetto di fattibilità tecnica ed economica**, della nuova sede della Polizia Municipale in via IV Novembre, ai sensi del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm. e ii;
- con precedente atto, si è proceduto all'approvazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana redatta secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del Bando;
 - con provvedimento dirigenziale del dirigente dell'Area Risorse del Territorio arch. Massimo Magnani R.U.D n. 301 del 28/03/2018 è stato affidato il servizio di progettazione della fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di realizzazione della nuova sede della polizia municipale all'Arch. Ing. Alberto Manfredini e all'Ing. Giovanni Manfredini;
 - i professionisti incaricati con lettera PG n. 111835 del 06/09/2018 hanno rassegnato gli elaborati redatti secondo quanto previsto dal disciplinare di servizio allegato alla determina R.U.D n. 301 del 28/03/2018;
 - è stato approvato - con Deliberazione di Giunta Comunale ID 152 del 13/09/2018 - il progetto di Fattibilità Tecnico Economica con un quadro economico pari ad euro 6.548.941,50 IVA compresa;
 - con deliberazione di Giunta Regionale n. 2194 del 17/12/2018 è stata approvata la graduatoria del Bando Rigenerazione Urbana, Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (ASSE Tematico E: Altri Interventi), parziale Modifica Proprie Deliberazioni N. 487/2018 e N. 550/2018;
 - con tale deliberazione si è infatti preso atto dell'elenco delle proposte di intervento pervenute, si è approvata la graduatoria delle proposte di intervento ammissibili definita dal nucleo di valutazione ed infine, si è approvato l'elenco delle proposte di intervento ammesse a contributo secondo la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili pari ad euro 30.000.000,00 a valere sul Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi), ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, e della delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25, nonché della delibera CIPE 1° dicembre 2016 n. 54, e ad euro 6.500.000,00 a valere su Cassa Depositi e Prestiti,
 - in particolare nella tabella denominata "Elenco delle domande ammesse a contributo" dell'Allegato C, il Comune di Reggio Emilia risulta ammesso alla posizione n. 20 per un importo di euro 1.500.000,00;
 - con deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 185 del 14/11/2019 – è stato aggiornato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale, sopra citata - ID 152/2018 - elevando l'importo del quadro economico ad euro 7.048.941,50, per le motivazioni meglio esplicitate nella relazione illustrativa ad essa allegata;
 - con determinazione dirigenziale – R.U.D. n. 1256 del 25/11/2019 – è stato disposto di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione con la C.D.P. S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie di euro 598.113,98, necessarie alla redazione dei progetti definitivo ed esecutivo, per l'intervento di cui all'oggetto;

Vista la determina a contrarre – R.U.D n. 1456 del 17/12/2019 - per l'affidamento del servizio di cui in epigrafe nella quale viene disposto **di indire**, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss) e 60 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., la procedura aperta per l'appalto dei Servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva (architettonica, strutturale, impiantistica meccanica ed elettrica, antincendio), per la realizzazione della "Nuova sede della Polizia Municipale", secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.; dove, nell'Allegato 1 della stessa, sono state individuate le categorie sulle quale sono state calcolate le parcelle e l'importo dei singoli onorari che concorrono a formare l'importo totale dell'appalto a base di gara.

Visti e richiamati

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (il "**Codice**") nel testo vigente
- il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 (il "**Regolamento**"), nelle parti vigenti ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

- il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016;
- il Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263;
- le Linee Guida ANAC "*Indirizzi generali sull'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" – aggiornate con delibera del Consiglio n.417 del 15 maggio 2019;
- le Linee Guida ANAC "*Offerta economicamente più vantaggiosa*" – aggiornate con delibera del Consiglio n.424 del 2 maggio 2018;
- il D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti (deliberazione di Consiglio Comunale n. 3688/2002 s.m.i.);

indice

procedura aperta per l'affidamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 3, Lett. B), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., del servizio avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva (architettónica, strutturale, impiantistica meccanica ed elettrica, antincendio) nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori pubblici inerenti la "*Nuova sede della Polizia Municipale in via IV Novembre – area Ex-Enocianina*" in Reggio nell'Emilia

La procedura aperta è regolata dalle disposizioni del Bando di Gara, dal presente Disciplinare di Gara e dai suoi allegati (parte integrante e sostanziale del Bando di Gara), dalla documentazione di gara tutta. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. David Zilioli, Dirigente del Servizio Mobilità, Ambiente e Progetti Speciali.

PARTE I
NORME INTEGRATIVE DEL BANDO DI GARA

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Reggio nell'Emilia – Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio nell'Emilia.

2. SERVIZIO COMPETENTE

Servizio Mobilità, Ambiente e Progetti Speciali (Dirigente: ing. David Zilioli).

3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e individuato come dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 - 2021 nella figura del dirigente ing. David Zilioli (R.U.A.D. n. 556 del 12/04/2019).

4. INQUADRAMENTO GENERALE

L'affidamento del servizio in oggetto avviene mediante l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 dando applicazione ai criteri di valutazione e della ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi, indicati ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come aggiornato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e dalla legge 55/2019; e specificati nel prosieguo del presente Disciplinare di Gara all'articolo 24.

Il presente appalto di servizi è costituito da un unico lotto e non è stato suddiviso, anche ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, in lotti funzionali, in quanto si è reputato opportuno, in ragione delle dimensioni e della qualità dell'opera, riunire in un unico centro di imputazione la progettazione e il coordinamento della sicurezza.

Il CPV è 71000000-8 Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione

Codice NUTS: ITH53

C.U.I. n. S00145920351201900110

Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): Ing. David Zilioli

Il presente Disciplinare di Gara, costituisce parte integrante e sostanziale del Bando di Gara e ne contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura e alla aggiudicazione dell'appalto di servizi.

5. DOCUMENTAZIONE

Il Bando di gara viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, G.U.R.I. – V Serie speciale, pubblicato sul sito istituzionale <http://www.comune.re.it/gare>, sul sito del Comune, sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale nonché su due quotidiani nazionali e su due locali.

Ai sensi degli articoli 73 comma 5 e 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le spese di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani edizione nazionale e locale dovranno essere rimborsate al Comune di Reggio Emilia dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, previa comunicazione del relativo importo da parte dello stesso Comune (a titolo indicativo, il costo per la pubblicazione sulla G.U.R.I. è pari a euro 2.000,00 circa, le spese per le pubblicazioni sui quotidiani per l'estratto del bando di gara sono quantificate in Euro 1.000,00 circa, oltre IVA, mentre per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione le stesse sono pari a Euro 1.000,00 circa).

La Documentazione di Gara è composta da:

- 1) Bando di Gara ("Bando") oltre alla modulistica amministrativa;
- 2) il presente Disciplinare di Gara ("Disciplinare");
- 3) Capitolato Tecnico Prestazionale ("Capitolato");
- 4) Relazione illustrativa di calcolo degli onorari;
- 5) Stralcio del progetto di *Fattibilità Tecnico ed Economica "Nuova Sede Polizia Municipale, costituito da:*
 - o 01_Relazione illustrativa
 - o 02_Relazione tecnica
 - o 03_Calcolo sommario spesa
 - o 04_Prime indicazioni piani Sicurezza
 - o 05_Studio di prefattibilità ambientale
 - o Tav.01_Planimetria generale
 - o Tav.02_Piano Terreno
 - o Tav.03_Piano Primo
 - o Tav.04_Piano Secondo
 - o Tav.05_Piano Interrato
 - o Tav.06_Prospetti-Sezione
- 6) Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 185/2019 avente ad oggetto l'*aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica Approvato;*
 - o 01_Relazione illustrativa_PM
 - o 02_Calcolo sommario_PM
- 7) * Documentazione per l'acquisizione e la compilazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) in formato elettronico;
- 8) Schema di contratto.

*Si precisa che è tassativamente obbligatoria la compilazione e la presentazione alla Stazione appaltante del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), il quale deve essere prodotto in formato elettronico quale file PDF firmato digitalmente, su supporto informatico (CD o chiavetta USB) e prodotto dall'operatore partecipante alla gara all'interno della documentazione amministrativa (Busta A).

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, il DGUE deve essere presentato da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

Nel caso di avvalimento, dovrà essere prodotto anche il DGUE dell'ausiliaria.

Nel caso di consorzi cooperativi, consorzi artigiani e consorzi stabili, il DGUE deve essere presentato dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

La compiuta descrizione dei servizi, delle condizioni, delle modalità, dei termini e delle specifiche tecniche di partecipazione ed aggiudicazione della gara e di esecuzione del contratto, sono riportate nei documenti sopraindicati ai n. 1), 2) 3), 6), 7) e 8) reperibili sul sito istituzionale <http://www.comune.re.it/gare> – Avvisi e Bandi Attivi, nonché ai n. 4) e 5).

Tutti gli elaborati di gara, sia tecnici che amministrativi, sono completamente e liberamente accessibili e scaricabili sul Profilo di Committente dell'Ente, nella pagina dedicata al bando di gara specifico, all'indirizzo elettronico: <http://www.comune.re.it/gare>.

Si precisa che, le condizioni, le modalità, i termini, le specifiche tecniche e i livelli di servizio attesi inerenti l'esecuzione della prestazione sono quelli indicati nella documentazione di Gara.

6. TIPO DI PROCEDURA

Procedura aperta ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss) e 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. secondo le modalità espresse dagli art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e secondo i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché secondo i sub criteri e sub-pesi o sub-punteggi, indicati ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice come specificato al successivo articolo 24 del presente Disciplinare.

Il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa volto ad individuare il miglior rapporto qualità/prezzo, è articolato sulla seguente ponderazione.

7.1 Elementi qualitativi (totale 80 punti)

7.1.1 per il criterio A) "Merito tecnico – Professionalità e adeguatezza dell'offerta": **20 punti**;

7.1.2 per il criterio B) "Caratteristiche metodologiche": **60 punti**;

7.2 Elemento quantitativo (totale 20 punti)

7.2.1 per il criterio C) "Ribasso percentuale sul compenso": **15 punti**;

7.2.2 per il criterio D) "Anticipo ultimazione progetto definitivo": **3 punti**;

7.2.3 per il criterio E) "Anticipo ultimazione progetto esecutivo": **2 punti**;

8. OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI E FINALITA' DELL'INTERVENTO

8.1 L'appalto di servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ha ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva (architettonica, strutturale, impiantistica meccanica ed elettrica, antincendio) e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato "Nuova sede della Polizia Municipale in via IV Novembre – area Ex-Enocianina" in Reggio nell'Emilia;

8.2 L'oggetto della prestazione è nel dettaglio descritto dal Capitolato Tecnico Prestazionale e dal Progetto di fattibilità tecnica ed economica e successivo aggiornamento. E' comprensivo di ogni attività necessaria e opportuna, secondo le regole della buona tecnica, per la compiuta progettazione, in entrambi i livelli indicati, dell'opera come descritta nonché per il coordinamento della sicurezza durante le fasi della medesima progettazione;

8.3 In ragione del ruolo rivestito dall'intervento nel contesto dell'intervento di Rigenerazione Urbana per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata Stazione - Santa Croce, la Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, riserva esplicitamente la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto che verrà stipulato all'esito della aggiudicazione della presente procedura. Le modifiche, fermo restando l'oggetto della progettazione, potranno afferire le categorie di intervento, la morfologia, i materiali, le funzioni da allocare, l'impiantistica, i profili energetici e ambientali, le dotazioni richieste. Nel caso in cui, sulla base dei criteri previsti dal D.M. 17 giugno 2016, le modifiche richieste comportino variazioni, in aumento o in diminuzione, dei compensi spettanti per l'attività di progettazione, si darà corso alle relative rideterminazioni del compenso. Nel caso in cui le modifiche apportate all'oggetto del contratto ai sensi del presente punto 6.3 comportino una diminuzione o un aumento dell'importo del compenso che si mantenga entro il limite del 50% (cinquanta per cento) del compenso posto a base di gara, come determinato ai sensi del successivo articolo 8 del Disciplinare, resta esclusa per l'aggiudicatario la possibilità di recedere dal contratto o comunque di risolvere il contratto a cagione di dette modifiche. Il concorrente, con la presentazione della offerta in gara, dichiara di accettare che la stazione appaltante possa apportare modifiche all'oggetto del contratto entro il limite predetto. Di conseguenza il concorrente, con la presentazione dell'offerta, rinuncia, sempre entro il predetto limite, alla facoltà, che gli spetterebbe ai sensi dell'articolo 106 comma 12 del Codice, di recedere dal contratto o comunque di risolvere il contratto in tutti i casi in cui le modifiche eccedano il 20% (venti per cento) del valore del contratto originario.

9. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara del compenso delle prestazioni costituenti oggetto dell'appalto di servizi è determinato sulla base dell'importo dei lavori inerenti l'intervento, come da quadro economico così come approvato con Delibera di Giunta ID n.185/2019 del 14/11/2019 "Nuova Sede Polizia Municipale - Aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale Id N. 152/2018".

L'importo dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza, in relazione ai quali verrà svolto il servizio in appalto è stimato in euro 4.830.740

(quattromilioniottocentamilaasettecentoquaranta virgola zerozero) di cui:

- **opere edili** pari a euro 2.288.083 (duemilioniduecentoottantomilaottantatre euro virgola zero zero), dei quali euro 51.843 (cinquantumilaottocentoquarantatre euro virgola zero zero) quale quota di oneri della sicurezza;
- **opere strutturali** pari a euro 1.250.264 (unmilione duecentocinquantamila duecentosessantaquattro euro virgola zero zero), dei quali euro 30.564 (trentamila cinquecentosessantaquattro euro virgola zero zero) quale quota di oneri della sicurezza;
- **impianti meccanici - distribuzione** pari a euro 490.080 (quattrocentonovantamilaottanta euro virgola zero zero), dei quali euro 11.980 (undicimilanovecentottanta euro virgola zero zero) quale quota di oneri della sicurezza;
- **impianti meccanici - riscaldamento** pari a euro 312.233 (trecentododicimila duecentotrentatre virgola zero zero), dei quali euro 7.633 (settemilaseicentotrentatre virgola zero zero) quale quota di oneri della sicurezza;
- **impianti elettrici** pari a euro 490.080 (quattrocentonovantamilaottanta euro virgola zero zero), dei quali euro 11.980 (undicimilanovecentottanta euro virgola zero zero) quale quota di oneri della sicurezza;

L'importo delle opere in relazione alle quali vengono affidati la progettazione definitiva ed esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è suddiviso per classi e categorie ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 s.m.i."

PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
Categ.	Id Opere	Identificazione delle opere	Valore	Parametro Valore opera	Grado compl	Codice prestazioni	onorario	spese	totale
Edilizia	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	€ 2.288.083	5,858981%	1,20	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.06, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21	€ 75.608,91	€ 7.560,89	€ 83.169,80
Strutture	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 1.250.264	6,640821%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.13, QbII.18, QbII.20, QbII.21	€ 45.901,45	€ 4.590,15	€ 50.491,60
Impianti	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - [...]	€ 312.233	8,295332%	0,75	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.18, QbII.20, QbII.21	€ 12.196,13	€ 1.219,61	€ 13.415,74
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 490.080	9,341741%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.18, QbII.20, QbII.21	€ 9.917,12	€ 991,71	€ 10.908,83
Impianti	IA.03	Impianti elettrici in	€ 490.080	8,295332%	1,15	QbII.01,	€ 18.700,73	€ 1.870,07	€ 20.570,80

		genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice				QbII.03, QbII.05, QbII.18, QbII.20, QbII.21			
TOTALE PROGETTO DEFINITIVO							€ 162.324,34	€ 16.232,43	€ 178.556,77

TOTALE PROGETTO ESECUTIVO									
Categ.	Id Opere	Identificazione delle opere	Valore	Parametro Valore opera	Grado compl	Codice prestazioni	onorario	spese	totale
Edilizia	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	€ 2.288.083	5,858981%	1,20	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06	€ 49.869,71	€ 4.986,97	€ 54.856,68
Strutture	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 1.250.264	6,640821%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06	€ 27.212,36	€ 2.721,24	€ 29.933,60
Impianti	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - [...]	€ 312.233	8,295332%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	€ 10.061,81	€ 1.006,18	€ 11.067,99
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 490.080	9,341741%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	€ 8.181,62	€ 818,16	€ 8.999,78
Impianti	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 490.080	8,295332%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05	€ 15.428,10	€ 1.542,81	€ 16.970,91
TOTALE PROGETTO ESECUTIVO							€ 110.753,60	€ 11.075,36	€ 121.828,96

COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE									
Categ.	Id Opere	Identificazione delle opere	Valore	Parametro Valore opera	Grado compl	Codice prestazioni	onorario	spese	totale
Edilizia	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	€ 2.288.083	5,858981%	1,20	QbII.23, QbIII.07,	€ 17.695,70	€ 1.769,57	€ 19.465,27
Strutture	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative -	€ 1.250.264	6,640821%	0,95	QbII.23, QbIII.07,	€ 8.676,40	€ 867,64	€ 9.544,04

		Ponteggi, centinature e strutture provvisoriale di durata superiore a due anni.							
Impianti	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - [...]	€ 312.233	8,295332%	0,75	QbII.23, QbIII.07,	€ 3.353,94	€ 335,39	€ 3.689,33
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 490.080	9,341741%	0,85	QbII.23, QbIII.07,	€ 2.727,21	€ 272,72	€ 2.999,93
Impianti	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 490.080	8,295332%	1,15	QbII.23, QbIII.07,	€ 5.142,70	€ 514,27	€ 5.656,97
TOTALE COORDINAMENTO IN SICUREZZA							€ 37.595,95	€ 3.759,60	€ 41.355,55
TOTALE PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA e SICUREZZA							€ 310.673,89	€ 31.067,39	€ 341.741,28

Non costituiscono oggetto del presente affidamento le prestazioni relative al rilievo architettonico, avendo il Comune di Reggio Emilia già acquisito i predetti elaborati, elaborati che verranno posti a disposizione dell'aggiudicatario per le fasi di progettazione demandategli.

Il corrispettivo dell'appalto di servizi posto a base della presente procedura aperta è pari a euro 341.741,28 (trecentotrentaquattromilasettecentoquarantuno virgola 28), comprensivo delle spese e dei compensi accessori, esclusi oneri previdenziali ed I.V.A., ed è stato determinato in base alle attività da svolgere e ai relativi costi, facendo riferimento al disposto del D.M. 17 giugno 2016.

Il corrispettivo risulta così composto:

- **Onorario: euro 310.673,89 (trecentodiecimilaseicentosessantatre virgola 89);**
- **Spese e oneri accessori: euro 31.067,39 (trentumilazerosessantasette virgola 39);**
- **Totale a base di gara: 341.741,28 (trecentotrentaquattromilasettecentoquarantuno virgola 28).**

Detto importo è da intendersi comprensivo di ogni onere, tributo o tassa, ad esclusione degli oneri previdenziali e dell'imposta sul valore aggiunto, ed è remunerativo di ogni attività. In nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante compensi, oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

I costi relativi alla sicurezza sono pari a 0 (zero), considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi di interferenze ai sensi del D. Lgs.81/08 s.m.i..

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 48 comma 2 ultima parte del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. si indicano come segue la prestazione principale e la prestazione secondaria.

- **PRESTAZIONE PRINCIPALE**

Progettazione definitiva ed esecutiva (architettonica, strutturale, impiantistica meccanica ed elettrica, antincendio) dell'intervento "Nuova sede della Polizia Municipale in via IV Novembre – area Ex-Enocianina" in Reggio nell'Emilia;

- **PRESTAZIONE SECONDARIA**

Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nel corso della attività costituente la prestazione principale.

10. DURATA E TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La prestazione oggetto della presente gara dovranno concludersi come di seguito:

- progettazione definitiva (architettonica, strutturale, impiantistica meccanica ed elettrica, antincendio e prime indicazioni sulla sicurezza): **40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di stipula del contratto o dell'eventuale affidamento in via d'urgenza;
- progettazione esecutiva (architettonica, strutturale, impiantistica meccanica ed elettrica, antincendio e coordinamento sicurezza in progettazione): **60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti** dalla data di approvazione del Progetto Definitivo da parte dell'Amministrazione.

La durata di ciascuna prestazione di servizi come sopra indicata è posta a base di gara.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri servizi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti in concomitanza con l'assunzione dell'incarico di cui alla presente procedura di gara.

Le prestazioni oggetto di affidamento non danno luogo, in alcun modo, a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile.

11. SOPRALLUOGO ED ACQUISIZIONE OBBLIGATORIA DEGLI ELABORATI TECNICI E AMMINISTRATIVI

11.1 Gli operatori economici concorrenti, in conformità a quanto previsto dai comma successivi del presente articolo 11. sono tenuti a:

11.1.1 prendere visione delle aree entro le quali si inserisce l'intervento oggetto di progettazione, eseguendo apposito sopralluogo accompagnati da funzionari incaricati dalla stazione appaltante, in conformità a quanto disciplinato dal successivo comma 9.2;

11.1.2 acquisire gli elaborati amministrativi, tecnici e progettuali inerenti l'Intervento al quale afferiscono i servizi di cui alla presente procedura di gara che sono liberamente scaricabili dall'apposita sezione del Profilo di committente dedicato alla gara ed attestare di averne preso visione ed averne accettato tutte le caratteristiche e contenuti nella modulistica relativa alla presente procedura di gara.

Entrambi gli adempimenti di cui ai precedenti capoversi 9.1.1 e 9.1.2 sono obbligatori e posti a pena di esclusione, sì che il mancato adempimento di cui al punto 9.1.1 e la dichiarazione posta al punto 9.1.2 anche soltanto di uno di loro determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura.

11.2 Sopralluogo obbligatorio. Per essere ammessi alla partecipazione alla presente procedura aperta è obbligatorio eseguire un sopralluogo presso le aree su cui insiste il manufatto che costituisce oggetto della progettazione e del coordinamento dedotti in contratto (Area Ex Enocianina – via IV Novembre), al fine di prendere visione e conoscere la natura dei luoghi e le condizioni in cui dovranno essere svolte le attività oggetto della prestazione nonché ogni altra circostanza generale e particolare che possa avere influenza sulla esecuzione del servizio e sulla determinazione dell'offerta.

Al sopralluogo si darà corso, per ciascuno operatore che ne avrà fatto richiesta, alla presenza del RUP o di un suo delegato, nei giorni indicati dal bando di gara o in quelli successivamente comunicati tramite pubblicazione sul profilo del committente, nelle ore diurne che verranno comunicate all'operatore economico all'atto della prenotazione da parte di questi del sopralluogo. Il sopralluogo potrà essere eseguito solo e soltanto previa prenotazione (indicando la denominazione o la ragione sociale dell'operatore economico ed i recapiti telefonici e fax) da effettuarsi, **entro e non oltre il giorno precedente a quello del sopralluogo**,:

- a mezzo fax 0522/456037
- a mezzo e-mail all'indirizzo: garesenzacarta@comune.re.it

Si specifica inoltre che, data sia la complessità del progetto in relazione al quale formulare offerta, sia la necessità di avere a disposizione un congruo periodo di tempo per l'elaborazione della proposta, **l'ultima occasione nella quale sarà possibile effettuare il sopralluogo sarà fissata non oltre il decimo giorno precedente la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.**

Il rispetto dei tempi e delle modalità sopra indicate è tassativo ed inderogabile.

L'incontro tra il richiedente e il RUP o suo delegato avverrà, nel giorno e nell'ora comunicati, presso il civico 16 via IV Novembre.

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal titolare, da un legale rappresentante dell'operatore economico, dal direttore tecnico dell'operatore medesimo, da altro soggetto munito di procura notarile, da dipendente dell'operatore economico.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso di documento di identità e apposita delega, munita di copia del documento di identità del delegante.

Per i raggruppamenti temporanei di professionisti, anche se non ancora legalmente costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal titolare o dal legale rappresentante (o da una delle persone sopraelencate) dell'operatore economico indicato come capogruppo del RTP.

Per i consorzi e i gruppi Geie il sopralluogo potrà essere effettuato da uno degli operatori facenti parte del consorzio o del gruppo per mezzo di una delle persone sopra elencate.

Al sopralluogo il soggetto preposto, ai sensi di quanto sopra, potrà rappresentare un solo operatore economico ovvero raggruppamento economico, pena il mancato rilascio dell'attestazione/dichiarazione di avvenuto sopralluogo all'operatore o al raggruppamento economico rappresentato, e dovrà presentarsi munito di documenti che consentano di verificare la qualità di titolare, di legale rappresentante o di direttore tecnico (da dimostrare tramite copia del certificato della Camera di Commercio) o di procuratore (da dimostrare tramite copia della procura). Qualora il sopralluogo venga effettuato da dipendente dell'operatore economico, questi dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, esclusivamente dal legale rappresentante della ditta, su carta intestata dell'impresa e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, con il quale lo stesso attesta che la persona incaricata è dipendente dell'impresa.

In tutti i casi sopra indicati, i soggetti che effettueranno il sopralluogo dovranno presentarsi muniti di documento riconoscimento in corso di validità.

Delle attività relative a ciascun sopralluogo sarà redatto, in duplice copia per ogni lotto di intervento, apposito Verbale/Attestato predisposto dalla Stazione Appaltante che sarà sottoscritto, per la parte di rispettiva competenza, dall'incaricato della Stazione Appaltante e dal singolo concorrente (nella persona del titolare, del legale rappresentante o di soggetto da quest'ultimo all'uopo delegato) al termine del medesimo sopralluogo.

Tale "Attestato di avvenuto sopralluogo" dovrà essere inserito a cura dell'operatore economico concorrente, all'interno della "busta A- Documentazione Generale".

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 89 comma 9 del codice.

12. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la redazione grafica degli elaborati progettuali.

Conseguentemente, è ammesso il subappalto esclusivamente nei limiti del 40 %, nel rispetto di quanto previsto comma 2, dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

13. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E PAGAMENTO CONTRIBUTO IN FAVORE DI ANAC (AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE)

Conformemente a quanto prescritto nella Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, che ha aggiornato la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale,

tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dovrà avvenire attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, salvo impedimenti non imputabili ai concorrenti, fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al comma 2 dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla procedura

Per la generazione del PASSOE, è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile a verifica, abbia un proprio amministratore iscritto e abilitato a operare sul sistema AVCPASSOE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". Di norma l'abilitazione avviene, secondo quanto indicato nella precitata Deliberazione, entro 48 ore dalla richiesta. Tuttavia, non essendo detta tempistica sempre garantita è onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente, coerentemente con il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere il PASSOE in tempo utile. L'operatore economico, effettuata l'iscrizione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento a cui intende partecipare, ottiene dal sistema il PASSOE che dovrà inserire nella "Busta A – Documentazione Generale", come di seguito specificato dal comma 21.4 dell'articolo 21 del presente Disciplinare.

Nel caso di mancato rilascio del PASSOE in tempo utile per consentire la partecipazione alla presente procedura, l'operatore dovrà presentare idonea documentazione atta a comprovare l'impossibilità di produrlo al momento della partecipazione alla procedura di gara cause problematiche di sistema e, inoltre, una dichiarazione di impegno a fornirlo non appena rilasciato dall'ANAC e, comunque, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante.

Per ogni eventuale criticità in merito all'acquisizione del PASSOE si suggerisce di prendere visione delle FAQ pubblicate dall'ANAC reperibili al link:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/FaqAvcpass>.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere, in caso di comprovata impossibilità per cause non imputabili all'operatore economico, a verificare i requisiti generali e speciali extra AVCPASS.

In caso di partecipazione di R.T.P. o Consorzio, il PASSOE dovrà essere richiesto dal Mandatario/Capogruppo, secondo le modalità previste dall'ANAC nel caso di partecipazione di operatori riuniti (c.d. PASSOE di gruppo), previa creazione da parte di ciascun operatore mandante della propria componente di PASSOE.

14. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

14.1) Sono ammessi alla procedura di gara gli Operatori Economici di cui all'articolo 46 del Codice, secondo la declinazione di cui all'articolo 24 commi 2, 5 e 7 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., nonché di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) Servizi architettonici, di costruzione ingegneria e ispezione con il codice CPV 71000000-8;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Gli operatori economici di cui sopra devono altresì essere in possesso dei requisiti generali indicati al successivo articolo 17 del presente Disciplinare.

14.2) E' fatto divieto ai concorrenti, ai sensi dell'articolo 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTP, Consorzio) ovvero di partecipare in più di un RTP o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTP o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

14.3) In considerazione del rilevante carattere storico artistico dell'oggetto di intervento, la PRESTAZIONE PRINCIPALE relativa al servizio di direzione lavori andrà espletata da un architetto iscritto all'Albo professionale che, in caso di partecipazione in forma associata, dovrà essere esplicitamente indicato in fase di offerta su apposita modulistica.

Pertanto, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, tale servizio andrà effettivamente espletato da un professionista iscritto nell'apposito Albo degli architetti previsto dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione della qualificazione professionale.

14.4) Ai sensi e per gli effetti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, *"Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a servizi di progettazione, concorso di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*, si individuano i requisiti di partecipazione di cui ai comma seguenti, fermo restando quanto previsto ai comma precedenti.

14.5) Requisiti dei professionisti singoli o associati.

I professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti.

14.5.1) Requisiti per la direzione lavori

Essere in possesso di laurea in architettura ed essere abilitati all'esercizio della professione di architetto, nonché essere iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale degli architetti previsto dai vigenti ordinamenti ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto, da attestare mediante la presentazione dell'iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza ovvero dichiarazione giurata o secondo le modalità previste e vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per i professionisti associati è necessaria la presenza, tra gli associati, di almeno un professionista con i requisiti riportati al presente capoverso.

14.6) Requisiti delle società di professionisti

I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice sono tenuti a disporre al loro interno di almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura, nonché di un organigramma aggiornato, completo dell'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali, tecniche e di controllo della qualità e in particolare:

- i soci;
- gli amministratori;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o che fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A

I professionisti indicati dalla società dovranno essere nel possesso dei pertinenti requisiti previsti dal precedente comma 14.5).

14.7) Requisiti delle società di ingegneria

I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del Codice, sono tenuti a disporre al loro interno di almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura. La società di ingegneria deve delegare il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici, inerenti le prestazioni oggetto dell'affidamento, ad architetto dipendente dalla medesima società e

avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile dell'architetto con la società di ingegneria nei confronti della stazione appaltante.

Le società di ingegneria devono avere predisposto un organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

- i soci;
- gli amministratori;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti o i rapporti di verifica dei progetti o che fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A

L'organigramma deve riportare altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del Codice, nell'organigramma devono essere indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.

14.8) Requisiti dei raggruppamenti temporanei.

Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del Codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, i requisiti inerenti le società di professionisti di cui al comma 15.6 e le società d'ingegneria di cui al comma 15.7, devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza al loro interno di almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura, nonché di almeno un giovane professionista, laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione.

Si precisa che, anche in riferimento all'art. 24 commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016 art. 4 comma 1, è richiesta la sola presenza di un giovane professionista senza imporre la connotazione di tale figura quale partecipante in veste di componente della RTP; pertanto tale soggetto può anche essere un collaboratore o un dipendente.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il professionista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e d'ingegneria di cui ai punti 15.6 e 15.7, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

14.9) Requisiti dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE.

Per i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettere c) e g) del Codice, i requisiti di cui ai commi 15.6 e 15.7 devono essere posseduti dai consorziati o partecipati ai GEIE. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura e al loro interno prevedere almeno un professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura.

15. STRUTTURA OPERATIVA

il numero di professionisti impiegati per lo svolgimento del servizio **deve essere pari o superiore a 3 (due) unità**, secondo le seguenti prestazioni specialistiche:

1 PROGETTISTA ARCHITETTONICO E STRUTTURE

2 PROGETTISTA IMPIANTI

3 COORDINATORE SICUREZZA

Detta prescrizione è posta a pena di esclusione dalla procedura.

Per l'espletamento del servizio, i professionisti potranno avvalersi di tecnici abilitati di loro fiducia rientranti nelle unità operative dichiarate in sede di partecipazione alla gara, designate quali ispettori di cantiere, il cui compenso rientra nell'onorario corrisposto all'operatore economico aggiudicatario.

La proposta di Struttura Operativa deve contenere i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle suddette prestazioni specialistiche con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e l'impegno di ciascuno di essi a svolgere la prestazione e a non partecipare in alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti. La Struttura Operativa **deve** obbligatoriamente prevedere le professionalità che consentano di assolvere con competenza e sulla base di adeguata esperienza le funzioni sopra individuate.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti responsabili delle singole prestazioni; tali professionisti potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

Le unità che svolgeranno il servizio, e i rispettivi ruoli devono essere dichiarate e inserite nella "Busta A – Documentazione Generale" e dovranno essere nel possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 14.

Ferma restando la composizione del raggruppamento affidatario del servizio, eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili, dovranno essere motivate e autorizzate dalla stazione appaltante; in tal caso il professionista subentrante dovrà essere in possesso dei requisiti previsti nonché, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, di capacità e curriculum di livello almeno pari a quello posseduto dal professionista uscente.

I professionisti indicati nella struttura operativa potranno avvalersi, ove ritenuto necessario, di ogni altra professionalità necessaria per l'assolvimento di specifiche attività la cui necessità sia insorta nel corso della esecuzione del servizio.

16. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al sopra esteso punto 15) che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, risultino in possesso dei seguenti ulteriori **requisiti di ordine generale**, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di appalti e contratti pubblici.

In particolare ai sensi degli articoli 80 e 83, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per gli operatori economici devono essere insussistenti le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., da dichiarare nelle forme di legge. La medesima dichiarazione deve essere resa anche da tutti i professionisti indicati, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, per l'espletamento del servizio.

Quanto alla dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1, comma 2 e comma 5 lett. l) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., essa deve essere resa, a pena di esclusione, da tutti i seguenti soggetti:

- dal libero professionista singolo o associato;
- dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio; si precisa che, nel caso di società con due soli soci, i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

La mancata accettazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla Gara, ai sensi dell'art. 1 comma 17 L. 12/11/2012 n. 190.

17. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE. CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA. CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI.

17.1) Idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 83 c.1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità professionale, fermo restando quanto previsto al precedente articolo 16):

17.1.1) Per i professionisti singoli o associati e per i professionisti dipendenti di società o consorzi facenti parte della struttura operativa:

17.1.1.1) iscrizione all'Albo Professionale o a registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 83, comma c lettera a) del D.Lgs 50/2016;

17.1.1.2) autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza nel caso di dipendenti pubblici;

17.1.1.3) rispetto dei seguenti divieti:

a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

17.1.1.4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

17.1.2) Per le società, consorzi e GEIE che partecipano in forma singola e/o temporaneamente raggruppati:

17.1.2.1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;

17.1.2.2) rispetto dei seguenti divieti:

a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

17.1.2.3) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

17.1.3) Per le società di ingegneria e le società professionali:

17.1.3.1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;

15.1.3.2) possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

15.1.3.3) rispetto dei seguenti divieti:

a) Divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) Divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

17.1.3.4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

17.1.4) Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria:

17.1.4.1) iscrizione alla CCIAA per lo specifico oggetto del presente appalto o, per i soggetti esteri, a registro commerciale corrispondente;

17.1.4.2) possesso dei requisiti nei termini di cui all'art. 46, c. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

17.1.4.3) rispetto dei seguenti divieti:

a) divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) divieto ai liberi professionisti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

17.1.4.4) assenza di condizioni di incompatibilità previste dalle leggi vigenti per l'assunzione dei servizi di cui al Disciplinare.

17.2 Capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nelle more di quanto previsto dall'art. 213, comma 2 e dall'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dalle "Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, gli operatori economici devono possedere le capacità economico-finanziarie e le capacità tecniche e professionali di seguito elencate:

17.2.1 Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi (periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre) dell'ultimo quinquennio (2018, 2017, 2016, 2015, 2014) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per un importo complessivamente non inferiore a euro 341.741,28 (trecentoquarantasettemilatrecentoquarantuno virgola 28), equivalente a 1 volta l'importo del corrispettivo a base di gara.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; il mandatario, in ogni caso, deve possedere il requisito in misura percentualmente superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

17.2.2 Avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2018), di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., relativi ad opere riconducibili ad ognuna delle categorie di cui al D.M. 17 giugno 2016 inerenti l'intervento al quale si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni categoria pari a 1 (una) volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione e pertanto:

Categorie	Id Opere	Identificazione delle opere	Valore
Edilizia	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	€ 2.288.083
Strutture	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	€ 1.250.264

Impianti	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari - [...]	€ 490.080
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 312.233
Impianti	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 490.080

17.2.3 Avvenuto espletamento, nei dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2018), di servizi attinenti le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rientranti nei servizi di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle Id opere e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 (una) volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle Id opere e pertanto:

Categorie	Id Opere	Identificazione delle opere	Valore
Edilizia	E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	€ 2.288.083
Strutture	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 1.250.264
Impianti	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari - [...]	€ 490.080
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 312.233
Impianti	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 490.080

Si specifica che:

- i servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel periodo indicato, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;
- non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi.

Si rappresenta che:

- - i requisiti di cui sopra sono soddisfatti anche nel caso di presentazione di lavori appartenenti alle classi indicate seppur di categoria superiore;
- - i servizi espletati con riferimento allo stesso lavoro vengono considerati come un unico servizio.

Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria il requisito è dato dalla sommatoria dei servizi relativi a lavori realizzati da ciascuna società consorziata.

I consorzi stabili possono altresì avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei 5 anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di 10 anni precedenti la pubblicazione del bando di gara.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; ai sensi dell'art.83, comma 8 per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentualmente superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Mezzo di prova in sede di gara, ai sensi All. XVII Parte II del D.Lgs. 50/2016 sarà l'elenco dei predetti servizi.

17.2.4) Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria):

numero medio annuo del personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) utilizzato negli ultimi tre anni (2018, 2017, 2016) numero che deve essere non inferiore a 2 unità (pari alle 3 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

ovvero

17.2.5) Per i professionisti singoli e associati: numero di unità minime di tecnici non inferiore a 2 (pari alle 2 unità stimate per lo svolgimento dell'incarico).

I requisiti di cui ai commi 18.2.3 e 18.2.4 e devono intendersi come:

- organico medio annuo negli ultimi tre anni (somma del personale impiegato negli ultimi 3 tre esercizi annuali, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, diviso il numero degli anni, ossia tre), per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria);
- possesso delle unità minime stimate nel bando, per i liberi professionisti, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di progettisti, nei termini di cui all'art. 46, c. 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui ai commi 18.2.3 e 18.2.4 devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. Si precisa infine che, ai sensi e nei termini dell'art. 46, comma 2, D.Lgs 50/2016, ai fini della partecipazione, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

In base al principio comunitario di divieto di discriminazione degli operatori economici sulla base della loro forma giuridica, la disposizione è applicabile anche ai soci professionisti operativi delle società di capitali e non può essere applicata ai soci non professionisti delle società di persone, ammessi dal d.m. n. 34 del 2013.

18. AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di uno o più altri soggetti, quindi dell'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui ai punti 18.2 e 18.3, dovrà produrre, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti da inserire nella "Busta A – Documentazione generale":

18.1) una propria dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi di cui si intende avvalere e della società ausiliaria;

18.2) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta da parte dell'ausiliaria, attestante quanto segue:

18.2.1) il possesso da parte di quest'ultima dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;

18.2.2) l'obbligo, assunto verso l'offerente e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie delle quali è carente il concorrente, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice;

18.2.3) che l'ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo con uno degli altri operatori economici che partecipano alla gara;

18.3) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

18.4) stampa dei "PASSOE", rilasciati dal sistema AVCPass, all'offerente che intende fare ricorso all'avvalimento e alla ausiliaria, entrambi registrati al servizio previo accesso all'apposito link sul Portale ANAC;

18.5) DGUE in formato elettronico, da compilare e presentare come da istruzioni di cui all'articolo 5 del presente Disciplinare di gara.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento non è ammesso, ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, che dello stesso ausiliario si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'ausiliario che l'operatore economico che si avvale dei requisiti.

Il contratto di avvalimento dovrà specificare in maniera dettagliata, a pena di esclusione, le risorse che il soggetto ausiliario metterà a disposizione del concorrente per l'esecuzione dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento, contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste.

Trattandosi di prestazioni di natura prevalentemente intellettuale si ritengono adeguati contratti di avvalimento che prevedano la messa a disposizione dell'avvalente di personale di adeguata capacità.

La Stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea o comunque sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, e di quant'altro stabilito dall'art. 89 del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente.

19. GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA, GARANZIA DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'articolo 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la disciplina in materia di garanzie per la partecipazione alla procedura non è applicabile agli appalti di servizi di architettura e ingegneria aventi a oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento, nonché ai compiti di supporto alle attività del responsabile unico del procedimento. Le attività oggetto della presente procedura non rientrano pertanto tra le attività escluse dalla norma richiamata, relativamente alla garanzia per la partecipazione alla procedura. Di conseguenza trovano integrale applicazione le pertinenti disposizioni di cui ai comma da 1 a 9 del Codice e l'offerta deve essere corredata dalle Garanzie per la partecipazione alla procedura.

20) GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri da esso derivanti, una garanzia definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso sulla base di gara superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti

percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta garanzia sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Trovano altresì applicazione le ulteriori riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 del Codice.

Tale garanzia dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale o con sottoscrizione autenticata da parte di un pubblico ufficiale corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiubente nei confronti del Comune di Reggio Emilia e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia. Trovano applicazione, per quanto applicabili, le disposizioni del precedente comma.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune di Reggio Emilia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria, nonché l'incameramento della garanzia provvisoria. L'atto di cui sopra garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso di ogni onere e spesa che il Comune di Reggio Emilia dovesse sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà rilasciare le garanzie assicurative previste dall'articolo 103 del Codice e comunque previste ai sensi di legge, entro i termini ivi previsti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

PARTE II

NORME INERENTI LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

21. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

21.1 Per partecipare alla gara i concorrenti devono far pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Reggio Emilia, Archivio Generale - Sezione Protocollo, via Mazzacurati 11, 42122 Reggio Emilia (RE), tel. 0522/456842 - 456512 – telefax 0522/456037 – e mail garesenzacarta@comune.re.it, entro e non oltre il termine perentorio stabilito dal Bando di gara (termine di durata inferiore a quello previsto dall'articolo 60 comma 1 D.Lgs. 50/2016, ricorrendo le ragioni di urgenza di cui in premessa e, dunque, la fattispecie di cui al comma 3 del richiamato articolo 60), sotto comminatoria di esclusione dalla gara, intendendosi la stazione appaltante esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi nella consegna, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste e i documenti di cui alla presente Parte II. I plichi contenenti le offerte e la documentazione devono pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine perentorio, precisando che in tal caso la Sezione Protocollo dell'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia rilascerà apposita ricevuta. I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o con altro mezzo atto a garantirne la segretezza e la sigillatura, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno: l'intestazione, l'indirizzo, il codice fiscale, la partita IVA, i numeri di telefono e telefax, gli indirizzi Email e PEC del concorrente o dei soggetti costituenti il

concorrente, l'indicazione relativa all'oggetto della gara mediante la dicitura **"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di riqualificazione architettonica e funzionale "Nuova sede della Polizia Municipale in via IV Novembre – area Ex-Enocianina" in Reggio nell'Emilia"**, l'indicazione della scadenza per la presentazione delle offerte, il CIG, l'indicazione "NON APRIRE".

21.2 Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione del plico, farà fede il timbro apposto dalla Sezione Protocollo. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente; il plico pervenuto oltre il termine non sarà aperto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche qualora lo stesso, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione e sarà escluso dalla partecipazione alla gara il plico che non risulti pervenuto entro il termine sopra fissato, che non sia stato trasmesso secondo le istruzioni contenute nel Disciplinare di Gara, o la cui chiusura non consenta di attestare la segretezza del contenuto e/o la sua mancata manomissione.

Nessun concorrente può presentare contestualmente più offerte. Nel caso, sarà escluso dalla gara.

E' tuttavia possibile, con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena irricevibilità, far pervenire, da parte dei concorrenti, eventuali sostituzioni al plico già presentato.

Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzione delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere escusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente agli operatori economici non aggiudicatari.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel Capitolato Tecnico Prestazionale e comunque nell'intera documentazione di gara approvata dalla stazione appaltante.

21.3 I plichi devono contenere al loro interno, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente paragrafo, le seguenti buste, a propria volta sigillate con ceralacca (o analogo strumento che ne comprovi l'integrità e garantisca da eventuali manomissioni), controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente, l'indicazione del destinatario, l'indicazione relativa all'oggetto della gara, complete dei dati di cui sopra, nonché l'ulteriore dicitura per ciascuna di esse di seguito indicata:

"Busta A - Documentazione generale";

"Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa";

"Busta C - Elementi di valutazione di natura quantitativa".

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

L'offerta per l'elemento quantitativo di cui al comma 7.2.1. del presente disciplinare - criterio C) "Ribasso percentuale sul compenso" - dovrà essere presentata mediante compilazione dell' **ALLEGATO: MODULO RIBASSO PERCENTUALE SUL COMPENSO** in bollo da euro 16,00 (sedici virgola zerozero). Il contenuto delle singole buste è indicato ai comma successivi dal presente articolo 21.

L'offerta per l'elemento quantitativo di cui al comma 7.2.2 del presente disciplinare - criterio D) "Anticipo ultimazione progetto definitivo" e di cui al comma 7.2.3 del presente disciplinare - criterio E) "Anticipo ultimazione progetto esecutivo" - dovrà essere presentata mediante compilazione dell' **ALLEGATO: MODULO OFFERTA ANTICIPAZIONE TEMPO**.

Il contenuto delle singole buste è indicato ai comma successivi dal presente articolo 21.

21.4 "Busta A – Documentazione Generale" (nel seguito anche, per brevità, "Busta A")

La Busta A deve contenere, a pena di esclusione nei casi previsti dal Codice e comunque dalla legge, il DGUE in formato elettronico come indicato al punto 8 del presente Disciplinare e i documenti di seguito elencati, fermo restando il disposto del comma 9 dell'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.:

21.4.1) Domanda di partecipazione e dichiarazione ex articolo 24 comma 5 del Codice, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale

rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

21.4.1.1) Nella domanda il concorrente dovrà indicare la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste dall'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e dovrà comunicare i propri estremi di identificazione (denominazione, indirizzo, C.F., P. IVA, telefono, PEC, Email e sito web; si precisa che gli indirizzi indicati verranno utilizzati dalla stazione appaltante ai fini delle comunicazioni per via elettronica di cui all'art. 76 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.);

21.4.1.2) Mediante domanda di partecipazione, il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 pertinenti alla sua natura giuridica:

- a) (nel caso di professionista singolo) di essere in possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento del servizio, indicando gli estremi delle iscrizioni agli albi di riferimento
- b) (in caso di RTP sia costituiti che costituendi) gli estremi di identificazione del soggetto mandatario e dei soggetti mandanti, nonché le parti del servizio che in caso di aggiudicazione saranno eseguite dai singoli componenti;
- c) (in caso di RTP costituendi) ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, sottoscritto da tutti i componenti del raggruppamento;
- d) (nel caso di società di professionisti o società di ingegneria) i dati identificativi del/i direttore/i tecnico/i, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 02/12/2016, n. 263;
- e) di accettare il contenuto di tutti gli elaborati messi a disposizione dalla stazione appaltante;
- f) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte
- g) di autorizzare il Comune di Reggio Emilia, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/90, il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

ovvero, in alternativa

di non autorizzare il rilascio di copia della documentazione presentata, rinviando all'offerta tecnica l'indicazione delle parti coperte da segreto (parti che non devono essere indicate né nella dichiarazione né all'interno della Busta A).

21.4.1.3) La Domanda di partecipazione, con la dichiarazione ex art. 24 comma 5 del Codice, deve essere sottoscritta e presentata:

- a) in caso di libero professionista singolo, dal medesimo;
- b) in caso di liberi professionisti associati, deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati;
- c) in caso di società di professionisti, dal legale rappresentante della società;
- d) in caso di società di ingegneria, dal legale rappresentante della società;
- e) in caso di consorzio stabile, dal legale rappresentante del consorzio;
- f) in caso di raggruppamenti costituendi deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dalle precedenti lett. a), b), c), d), e);
- g) in caso di raggruppamenti costituiti deve essere presentata e sottoscritta dal mandatario, nel rispetto di quanto previsto dalle precedenti lett. a), b), c), d), e), indicando tutti i componenti del raggruppamento.

21.4.2) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il Legale rappresentante del concorrente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara:

a) che il concorrente è iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa e nominativo/i degli eventuali procuratori speciali con poteri di rappresentanza (per tutte le forme giuridiche di

partecipazione), del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica o, in caso di società con meno di quattro soci, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice);

ovvero, in alternativa, potrà essere presentato

il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta, corredato, qualora dal certificato camerale non risulti l'indicazione degli eventuali procuratori speciali, dalla dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti e, qualora la società abbia meno di quattro soci e dal certificato camerale non risulti l'indicazione del socio unico, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dalla dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti;

ovvero, in alternativa, nel caso di operatore economico

non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.

l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'indicazione del/i nominativo/i del/i soggetto/i che esercita/no la legale rappresentanza o hanno la titolarità dell'operatore economico, corredata da copia dell'atto costitutivo e dello Statuto se sussistenti;

b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), c), d), e), f), g), h), l) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

ovvero,

nel caso in cui ricorrano le situazioni di cui all'art. 80, comma 5

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera b);

ovvero,

nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942 e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale, sentita l'ANAC, con apposito provvedimento del quale devono essere indicati gli estremi;

ovvero, in alternativa,

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, giusto decreto del Tribunale, indicandone gli estremi;

d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell' art. 444 c.p.p., per:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

ovvero

qualora nei propri confronti sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, qualora la sentenza abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico e organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

e) che non ci sono soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, inclusi institori e procuratori speciali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio);

ovvero,

in caso di sussistenza di soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data pubblicazione del bando di gara

(in caso di presunta, dall'operatore economico, insussistenza in capo ai soggetti considerati delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)

che, per quanto di propria conoscenza, in capo a direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, inclusi institori e procuratori speciali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio), cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. Si fa presente che in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta attestazione deve essere resa anche in relazione gli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; in alternativa, la dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 può essere resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, direttamente da ciascuno dei soggetti ivi indicati, compresi, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ovvero,

in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione

che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata da parte dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione);

f) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita), indicando inoltre a titolo informativo ai fini delle successive verifiche l'Ufficio Tributario competente al rilascio del certificato di regolarità fiscale;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

h) di essere in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare, indicando a titolo informativo ai fini delle successive verifiche i seguenti dati:

- le posizioni INAIL (comprehensive di codice cliente e PAT);
- le posizioni INPS (comprehensive di matricola e sede);
- il contratto di lavoro applicato ai dipendenti;
- la dimensione aziendale (numero dei dipendenti)

ovvero nel caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati

indicazione del soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva del concorrente, indicando a titolo informativo i dati necessari ai fini delle successive verifiche;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla L. 68/1999, indicando inoltre, a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza;

ovvero, in alternativa

di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;

j) di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun'altra impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi, il concorrente dovrà indicare il soggetto con cui sussiste la suddetta situazione;

k) *(in caso di Consorzio Stabile di società nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. che non partecipi in proprio)* che i consorziati non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara né in più di un Consorzio Stabile;

l) *(se del caso)* di volersi avvalere del subappalto, nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D.Lgs. 50/2016, con indicazione delle attività che si intende subappaltare;

m) *(se del caso)* di avvalersi, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione alla procedura, dei requisiti di un altro soggetto, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e di produrre tutta la documentazione prevista nel suddetto articolo;

n) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

o) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 s.m.i., il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara;

p) di autorizzare il Comune, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. 241/1990, il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura.

N.B.: nel caso di RTP già costituito dovrà essere inserito nella Busta A l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario.

21.4.3) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il legale rappresentante del concorrente o il soggetto munito di specifici poteri attestati (tramite analitica descrizione e indicazione dei mezzi di prova necessari a consentire le opportune verifiche da parte della stazione appaltante ai sensi degli artt. 86 e 87 nonché dell'Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016), il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa (il cui possesso è necessario per la partecipazione) indicata al sopra esteso art. 18;

Si da atto che sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati, documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati e dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

21.4.4) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale

- i direttori tecnici e il titolare (in caso di impresa individuale),
- i direttori tecnici e i soci (in caso di società in nome collettivo),
- i direttori tecnici e i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice),
- i direttori tecnici e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza,
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (in caso di altro tipo di società o consorzio), **attestino**, consapevoli delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, **di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.**. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dall'elenco di tutte le condanne penali riportate dagli stessi, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Ai fini dell'art. 80 comma 1 del codice il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca di questa.

21.4.5 bis) pagamento contributo di gara ad ANAC

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad euro 35,00 (trentacinque/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità numero 1174 del 19 dicembre 2018. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara. Ai fini dell'esecuzione del versamento i soggetti offerenti debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità e utilizzare il CIG (Codice Identificativo Gara) da riportare sul pagamento. A comprova dell'avvenuto pagamento, mediante versamento on line, il partecipante deve allegare ai documenti di gara copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi.

A comprova dell'avvenuto pagamento, tramite c/c postale (o tramite bonifico bancario per il solo concorrente estero), il partecipante deve allegare ai documenti di gara la ricevuta in originale del versamento (o del bonifico bancario per il solo concorrente estero) ovvero fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento non effettuati on-line sul Servizio riscossione contributi devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi di ANAC.

21.4.6) Documento, denominato "PASSOE", (nel caso di partecipazione a più lotti deve essere presentato un PASSOE per ogni lotto per il quale si partecipa) comprovante l'avvenuto accreditamento al sistema AVCPass istituito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, di cui all'art. 14 del presente Disciplinare;

21.4.7) Attestato di avvenuto sopralluogo (per lotto 1 e/o lotto 2) rilasciato dalla stazione appaltante, di cui all'articolo 11 del presente Disciplinare;

21.4.8) Per tutte le tipologie di Consorzi, copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo;

21.4.9) Procura speciale comprovante la facoltà del sottoscrittore di impegnare la società concorrente, nell'ipotesi in cui le dichiarazioni siano state rese da un Procuratore speciale

21.4.10) DGUE elettronico, da compilare e presentare come da indicazioni al punto 3 del presente disciplinare.

21.4.11) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

21.5 "Busta B – Elementi di valutazione di natura qualitativa" (nel seguito anche, per brevità, "Busta B"). La Busta B deve contenere, a pena di esclusione nei casi previsti dal Codice e comunque dalla legge, i documenti di seguito elencati.

21.5.1 Indicazione dei professionisti a cui verranno affidate le funzioni di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

21.5.2 Dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto di cui al precedente capoverso 18.5.1, rilasciata ai sensi del combinato disposto degli art. 35,38,46 e 47 dpr 445/00, attestante:

- i dati anagrafici;
- i titoli di studio;
- numero e data di iscrizione agli albi professionali;

- curriculum professionale.

21.5.3 Documentazione attestante la professionalità del concorrente, costituita da schede di formato A3 o formato A4 (in un numero massimo di 15 in caso di A3 e di 30 in caso di A4), riferite **ad un numero massimo di tre servizi di progettazione e di due servizi di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, riguardanti interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico, scelti tra servizi qualificabili affini a quelli oggetto del presente affidamento. La documentazione, per **ciascuno** dei servizi effettuati, sarà suddivisa in capitoli e dovrà evidenziare:

21.5.3.1 caratteristiche, peculiarità e qualità dei servizi svolti, in particolare sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi in relazione ai quali sono stati svolti i servizi, anche in considerazione dell'importo dell'opera;

21.5.3.2 corrispondenze, affinità e analogie dei servizi svolti rispetto a quelli oggetto dell'affidamento, esplicitando se trattasi o meno di interventi svolti per committenze pubbliche.

La documentazione di cui al presente capoverso 18.5.3 verrà considerata con riferimento al criterio di valutazione A e ai relativi sub-criteri A.1, A.2, A.3, secondo quanto nel dettaglio evidenziato dall'articolo 21 del presente Disciplinare.

21.5.4 Relazione tecnico illustrativa che, in coerenza con le prestazioni oggetto dell'appalto, contenga **l'illustrazione delle modalità specifiche che si intende seguire per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dei servizi**, tenuto conto delle peculiarità dell'opera da realizzare. La relazione svilupperà, in separati capitoli e in via principale, i temi qualificanti della prestazione, di seguito indicati:

21.5.4.1 concezione del progetto ovvero concept in termini di approccio metodologico e criteri di intervento volti, in particolare, a valorizzare le peculiarità del manufatto architettonico (per quanto possibile rispetto alle funzioni da insediare e alle condizioni in cui versa l'immobile) e il suo inserimento nel contesto. Questo tema verrà valutato nell'ambito del criterio B.1 secondo quanto nel dettaglio evidenziato dall'articolo 21 del Disciplinare;

21.5.4.2 proposte tecnico-funzionali che interpretano operativamente l'approccio metodologico e i criteri di intervento che potranno sviluppare anche soluzioni migliorative rispetto al livello progettuale precedente, con particolare riferimento alle soluzioni tecnologiche, impiantistiche che si intendono adottare (materiali utilizzati, rispetto della sostenibilità ambientale, ecc), alle soluzioni finalizzate alla configurazione degli spazi, riservando attenzione all'esame della fruibilità, funzionalità e flessibilità degli stessi; particolare attenzione dovrà essere riservata all'attività di progettazione della sicurezza, in considerazione del contesto nel quale l'intervento è inserito e delle attuali condizioni del manufatto. Questo tema verrà valutato nell'ambito del criterio B.2 (B.2.1, B.2.2, B.2.3, B.2.4) secondo quanto nel dettaglio evidenziato dall'articolo 21 del Disciplinare;

21.5.4.3 metodologia di project management, con esplicitazione: (i) gestione del processo di coordinamento, monitoraggio e verifica delle varie fasi di progettazione da applicare nei confronti dei diversi soggetti operanti (team di progetto, committenza (RUP), enti preposti all'emissione di pareri ecc); (ii) delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento delle prestazioni; (iii) della organizzazione del team di progettazione con, più in particolare, descrizione della struttura organizzativa che il concorrente intende impiegare, precisando la composizione del team di progetto nonché, per ciascuno dei componenti, esplicitando le principali esperienze maturate e la competenza che sarà agli stessi affidata. Questo tema verrà valutato nell'ambito del criterio B.3, secondo quanto nel dettaglio evidenziato dall'articolo 21 del Disciplinare;

Come sopra indicato la relazione di cui al punto 18.5.4 verrà valutata nell'ambito del criterio B e relativi sub-criteri B.1, B.2, B.3 secondo quanto nel dettaglio evidenziato dall'articolo 21 del Disciplinare.

21.5.5 La Relazione tecnico illustrativa non dovrà superare le 10 cartelle di testo, oltre ad indice e copertina, numerate, redatte in formato A4 (di una sola cartella ciascuna e con dimensione carattere 12) e potrà essere corredata da ulteriori (max 3) schemi grafici di dettaglio e/o di insieme, disegni, rendering etc V (questi ultimi in formato A3). La Relazione dovrà contenere, in aggiunta alle max 10 facciate, una pagina riepilogativa degli elementi che il concorrente ritiene qualificanti per la propria offerta. A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la Relazione tecnico illustrativa di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di cartelle prescritte.

21.5.6 Nella Busta B dovrà essere contenuto anche un CD contenente esclusivamente la riproduzione dei documenti di cui al presente comma 18.5. Il CD dovrà contenere tutti i documenti, ciascuno in un file separato nominato con il codice alfanumerico del punto al quale si riferisce, in formato testo editabile. Il CD dovrà pure contenere tutti i curricula allegati, ciascuno in un file separato nominato con cognome e nome del

professionista al quale il curriculum si riferisce, in formato pdf. Tutta la documentazione dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

21.5.7 Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate, se sussistenti, le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata, fermo restando che il Comune di Reggio Emilia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

21.5.8 Per favorire una più agevole disamina delle proposte, l'operatore economico strutturerà l'offerta inerente la "Documentazione attestante la professionalità del concorrente" (punto 18.5.3) e la "Relazione tecnico – illustrativa" (punto 18.5.4) per punti, in coerenza rispettivamente con i criteri e subcriteri A e B di cui all'articolo 21) del presente Disciplinare.

21.6 "Busta C – Elemento di valutazione di natura quantitativa" (nel seguito anche, per brevità, "Busta C").

Nella Busta C devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla procedura aperta, i seguenti documenti:

21.6.1 Dichiarazione Offerta (ALLEGATO: MODULO RIBASSO PERCENTUALE SUL COMPENSO), redatta in competente bollo (€ 16,00 – sedici virgola zerozero) ed in lingua italiana, debitamente sottoscritta, inerente il **ribasso percentuale unico** (espresso in cifre ed in lettere) da applicarsi al corrispettivo per l'appalto di servizi posto a base di gara, pari ad euro **341.741,28 (trequarantunoseptecentoquarantuno virgola 28)** spese comprese, **contributi e IVA esclusi**. Il ribasso unico percentuale è espresso fino alla terza cifra decimale. Nel caso in cui fossero indicati più decimali la Stazione Appaltante prenderà in considerazione soltanto i primi tre. Qualora si verificasse discordanza tra il ribasso espresso in cifre e il ribasso espresso in lettere sarà preso in considerazione il ribasso espresso in lettere. Non sono ammesse: (i) offerte in aumento; (ii) offerte alla pari rispetto all'importo a base di gara; (iii) offerte condizionate, anche indirettamente; (iv) offerte con riserva. Non saranno altresì ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime o incomplete.

L'offerta sarà sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata. In coerenza con il comma 10, art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, dovranno essere indicati ed esposti gli oneri aziendali concernenti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che il concorrente deve sostenere per garantire le prestazioni contrattuali appaltate.

L'omessa indicazione del ribasso percentuale unico (espresso in cifre e in lettere) da applicarsi al corrispettivo a base di gara ovvero la mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione dell'offerta comportano l'esclusione dell'offerta stessa.

Come espressamente indicato all'articolo 9 del presente Disciplinare la Stazione Appaltante ha quantificato in euro 0 (zero) gli oneri della sicurezza da interferenze, considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/08.

Ciò posto, il **concorrente è comunque tenuto, a pena di esclusione, ad indicare i costi della sicurezza a suo carico**; trattasi di oneri che lo stesso operatore è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività professionale e che devono risultare commisurati all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituiscono una quota dei costi complessivamente sostenuti in materia di sicurezza).

La mancata apposizione della marca da bollo sull'offerta comporta la trasmissione degli atti per la regolarizzazione all'Ufficio del registro entro 30 giorni dalla data di esperimento della gara. L'offerta economica deve essere redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella Busta C dedicata all'elemento di valutazione di natura quantitativa, costituirà causa di esclusione.

21.6.2 Dichiarazione-offerta (ALLEGATO: MODULO OFFERTA ANTICIPAZIONE TEMPO), redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta, dalla quale risulti l'offerta incondizionata in relazione al seguente elemento di natura quantitativa per l'esecuzione del servizio: **indicazione dell'anticipo**, da esporre in giorni naturali e consecutivi, dei termini sia per la ultimazione del servizio di progettazione definitiva sia per la ultimazione del servizio di progettazione esecutiva (termini previsti, a base di gara, in giorni 30 – (trenta) - naturali e consecutivi

dalla data di inizio del servizio per la consegna del progetto definitivo e in ulteriori giorni 60 – (sessanta) – a decorrere dalla consegna da parte dell'Amministrazione per la consegna del progetto esecutivo) che si intende offrire, espresso in cifre e in lettere, con indicazione del nuovo termine conseguente, in giorni; si rammenta in proposito che il tempo utile per la consegna del progetto definitivo non potrà in ogni caso risultare complessivamente inferiore a 25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi né potrà essere inferiore a 50 (cinquanta) giorni per la consegna del progetto esecutivo, sempre da intendersi naturali e consecutivi.

22. PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONE DI LIBERI PROFESSIONISTI COSTITUITI NELLE FORME DI CUI ALLA L. 1815/1939 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI - CONSORZI STABILI.

Nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, formati dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d) del medesimo articolo, ai quali si applicano le disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs. già citato, in quanto compatibili.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, che abbiano i requisiti nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Ferme restando tutte le indicazioni e prescrizioni in ordine ai requisiti di partecipazione (con particolare anche se non esclusivo riguardo al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263) ed ai contenuti, alle modalità di confezionamento e di presentazione delle Buste A, B, C, cui si rimanda integralmente, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in Raggruppamento temporaneo o con l'impegno di costituire un Raggruppamento temporaneo, ovvero in Consorzio stabile o con la forma di Associazione di liberi professionisti costituiti nelle forme di cui alla Legge 1815/1939, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

22.1) La "domanda di partecipazione":

22.1.1) in caso di raggruppamenti temporanei costituendi deve essere presentata congiuntamente e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;

22.1.2) in caso di raggruppamenti costituiti deve essere presentata e sottoscritta dal mandatario, con l'indicazione dei mandanti;

22.1.3) in caso di Consorzio stabile deve essere presentata e sottoscritta dal Consorzio medesimo;

22.1.4) in caso di Associazione di liberi professionisti, costituiti nelle forme di cui alla L. 1815/1939, deve essere sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati e presentata congiuntamente.

22.2) La dichiarazione, a corredo della domanda di partecipazione, dovrà essere compilata singolarmente e presentata:

22.2.1) in caso di raggruppamenti temporanei, da ciascuno dei componenti il raggruppamento temporaneo sia costituito sia costituendo, singolarmente in numero di modelli corrispondente al numero componenti di cui il raggruppamento si compone;

22.2.2) in caso di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo e, singolarmente, dai consorziati per i quali il Consorzio partecipa;

22.2.3) in caso di Associazione di liberi professionisti, costituiti nelle forme di cui alla L. 1815/1939, deve essere sottoscritta da ciascuno dei liberi professionisti associati;

22.3) In caso di raggruppamenti temporanei, nella "domanda di partecipazione" dovranno essere specificati:

- la tipologia di attività che sarà svolta dal singolo componente;
- la percentuale del servizio;
- la quota di partecipazione
- il professionista laureato in architettura e iscritto nell'apposito albo, che eseguirà la prestazione oggetto della presente procedura, nonché di almeno un giovane professionista, laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione come da ex art DM 263/2016. .

22.4) In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario;

22.5) In caso di raggruppamenti temporanei costituendi, nella "domanda di partecipazione" dovrà:

22.5.1) essere indicato a quale componente del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;

22.5.2) contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire un raggruppamento temporaneo conformemente alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;

22.6) In caso di Consorzi stabili, nella "domanda di partecipazione" dovrà essere indicato per quali consorziate il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione sia del consorzio che dei consorziati;

22.7) Procura speciale nel caso di dichiarazione resa da procuratore speciale

In caso di aggiudicazione della gara ad un Raggruppamento Temporaneo, il pagamento del corrispettivo della fornitura verrà effettuato a favore del mandatario, previa spedizione all'Amministrazione delle fatture emesse anche dalle mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.

Per i raggruppamenti temporanei si richiama l'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

In caso di partecipazione di Consorzi nei termini di cui all'art. 46 comma 1 lett. f) del D.Lgs 50/2016 s.m.i. (Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria) i requisiti speciali dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori. I requisiti di ammissione si valutano con riferimento non alle singole imprese, ma al consorzio nel suo complesso.

Ai consorzi stabili nei termini di cui all'articolo 46 comma 1, lettera F) D. lgs 50/2016, non sono richieste percentuali di requisiti minimi in capo ad uno o più' dei consorziati, applicandosi le disposizioni previste per le mandanti di cui al punto "Raggruppamenti temporanei di concorrenti".

I mezzi di prova, ai sensi All. XVII del D.lgs 50/2016 s.m.i., sono i medesimi previsti per il concorrente singolo.

Offerta in caso di RTP/Consorzi/Reti di impresa.

In conformità a quanto previsto dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta economica presentata dai soggetti nei termini di cui all'art. 46, comma 1, lettere e) ed f) del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Andrà allegata la dichiarazione delle imprese costituenti/ende il RTP o il Consorzio, anch'essa sottoscritta da tutte le imprese, contenente:

- ai sensi dell'art. 48 comma 4 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. la specificazione delle parti delle prestazioni (se solo prestazione principale, va indicata la percentuale svolta) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- ai sensi dell'art. 48 commi 8, 12 e 15 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di offerta, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

Altre informazioni in caso di RTP/Consorzi.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi nei termini di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) D. Lgs 50/2016 s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

PARTE III

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE PROCEDURA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

23. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nel giorno e nel luogo indicato dal bando di gara, il Seggio di Gara dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale preliminarmente si accerterà l'integrità dei plichi pervenuti e la tempestività della loro ricezione.

Si procederà all'apertura dei plichi e all'esame del contenuto della Busta A procedendo a verificare la regolarità e correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara qualora non ricorrano le condizioni per l'attivazione del soccorso istruttorio. L'inosservanza del termine perentorio eventualmente assegnato per la regolarizzazione della documentazione comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte, ferma la natura pubblica della seduta, i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Il Seggio di Gara procederà con il valutare l'integrità dei plichi e il rispetto delle modalità di sigillatura e delle tempistiche di recapito, con l'apertura degli stessi e la valutazione della integrità della Busta A e della completezza della documentazione in essa contenuta.

Inoltre valuterà l'integrità e il rispetto delle modalità di sigillatura della Busta B e della Busta C.

Tutte le prescrizioni di cui al Bando di gara e al presente Disciplinare sono da considerarsi essenziali per l'ammissibilità delle offerte, ferma restando la possibilità di regolarizzazione, laddove possibile, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nonché del comma 22.4.11 del presente Disciplinare.

Si specifica che costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le operazioni del Seggio di Gara saranno svolte in una o più sedute pubbliche.

Le date delle sedute pubbliche successive alla prima, qualora non consecutive, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune, nonché comunicate a ciascun concorrente a mezzo posta elettronica.

Verificata l'ammissibilità delle offerte presentate e assunti i relativi provvedimenti, il Seggio di Gara procederà alla fase di apertura delle "Busta B- Offerta Tecnica", verificando unicamente la completezza della documentazione tecnica richiesta e procedendo alla vidimazione delle offerte tecniche.

Le offerte la cui documentazione risulterà in regola saranno quindi ammesse alla fase seguente.

In seduta riservata, la Commissione di Gara attribuirà i punteggi alle offerte tecniche presentate dai concorrenti, secondo i criteri e le formule illustrate dal presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, con data da comunicarsi a mezzo di comunicazione scritta a tutti i concorrenti ammessi nonché a mezzo di apposito avviso pubblicato sul sito internet (profilo del committente), la Commissione di gara procederà alla lettura del verbale, contenente i punteggi assegnati per la parte tecnica e procederà poi all'apertura della busta Busta C e all'attribuzione dei punteggi relativi al ribasso offerto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 97 D.Lgs 50/2016 s.m.i., la Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, in caso di offerte ammesse in numero pari o superiore a tre : esse verranno sottoposte a verifica delle giustificazioni prodotte ai fini della valutazione dell'eventuale anomalia delle stesse.

Quando un'offerta appaia anomala, la Stazione Appaltante utilizzerà la procedura prevista dal cit. art. 97, comma 5. In tale circostanza gli operatori economici interessati dalla procedura saranno informati mediante lettera raccomandata sui tempi e le modalità formali di presentazione delle giustificazioni.

All'esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e alla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 52, 53 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- aggiudicare la procedura in corso anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente per la stazione appaltante; si riserva, inoltre, la facoltà di non dar luogo comunque all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dei partecipanti alla procedura in corso;

- in caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, di interpellare il secondo classificato e di stipulare con esso il relativo contratto.

La Stazione Appaltante successivamente, con riguardo all'aggiudicatario e al secondo in graduatoria, avvierà, ove possibile tramite l'AVCPASS, il procedimento per la verifica del possesso dei requisiti d'ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.) e speciale (art. 83 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.) dichiarati in sede di gara. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

24. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

24.1 L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e secondo i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, nonché i subcriteri e sub-pesi o sub-punteggi, indicati ai sensi dell'art. 95, comma 8 cit. D.Lgs., nel prosieguo del Disciplinare.

24.2 Alla valutazione della Offerta provvederà apposita Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi art. 77 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del regolamento dei contratti del Comune di Reggio Emilia, sulla base dei seguenti fattori ponderali:

Offerta elementi qualitativi: massimo 75 punti;

Offerta elementi quantitativi: massimo 25 punti.

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base degli elementi di valutazione, indicati nella tabella che segue.

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub peso	Peso
QUALITATIVI			
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi di progettazione e di due servizi di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione svolti in relazione ad interventi qualificabili (sulla base, tra il resto, delle categorie e dei parametri di complessità desumibili dal DM 17 giugno 2016) affini a quelli oggetto dell'affidamento e significativi della capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.		20
A.1	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano architettonico	5	
A.2	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano strutturale	5	
A.3	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano impiantistico	5	
A.4	Professionalità e adeguatezza dell'offerta per quanto attiene il coordinamento della sicurezza	5	
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalle illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni		60

oggetto del servizio.			
B.1	Concezione progettuale (concept): approccio metodologico e criteri d'intervento applicati alle principali tematiche che caratterizzano le prestazioni	20	
B.2	Proposte tecnico-funzionali-gestionali che interpretano operativamente l'approccio metodologico e definiscono i criteri di intervento	40	
		Sub peso	
	B.2.1 Analisi delle soluzioni tecnologiche e impiantistiche con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale al fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera	15	
	B.2.2 Analisi delle soluzioni inerente il miglioramento dell'interazione del nuovo edificio con il quartiere e miglioramento di soluzioni di mobility management con il sistema dell'accessibilità da parte della città e dei dipendenti	10	
	B.2.3 Analisi delle soluzioni finalizzate alla organizzazione degli spazi/layout con particolare attenzione all'esame della fruibilità, funzionalità e flessibilità degli stessi sia da parte dei cittadini che da parte del personale dipendente	10	
	B.2.4 Analisi delle soluzioni inerenti la sicurezza in fase di progettazione, con particolare riguardo alla loro coerenza con l'approccio metodologico e con i criteri di intervento applicati	5	
QUANTITATIVI			20
C	Ribasso percentuale unico sull'importo del compenso posto a base di gara	16	
D	Anticipo, in giorni naturali e consecutivi, del termine per la ultimazione del progetto definitivo	2	
E	Anticipo, in giorni naturali e consecutivi, del termine per la ultimazione del progetto esecutivo	2	

24.3 La Commissione Giudicatrice applicherà i **seguenti indirizzi valutativi** in relazione ai criteri e subcriteri di cui alla tabella sopra riportata.

Criterio A

24.3.1 Subcriterio A.1: la Commissione Giudicatrice valorizzerà i servizi svolti che presentino le migliori soluzioni tecniche riguardo agli aspetti architettonici. In particolare verranno esaminate::

- caratteristiche, peculiarità e qualità dei servizi svolti, sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi, anche in considerazione all'importo dell'opera;
- le corrispondenze, affinità e analogie dei servizi svolti rispetto a quelli oggetto dell'affidamento, con particolare, anche se non esclusivo, riferimento ad interventi svolti per committenze pubbliche.

24.3.2 Subcriterio A.2: la Commissione Giudicatrice valorizzerà i servizi svolti che presentino le migliori soluzioni tecniche riguardo agli aspetti strutturali. In particolare verranno esaminate:

- caratteristiche, peculiarità e qualità dei servizi svolti, sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi, anche in considerazione dell'importo dell'opera;
- le corrispondenze, affinità e analogie dei servizi svolti rispetto a quelli oggetto dell'affidamento, con particolare, anche se non esclusivo riferimento ad interventi svolti per committenze pubbliche.

24.3.3 Subcriterio A.3: la Commissione Giudicatrice valorizzerà i servizi svolti che presentino le migliori soluzioni tecniche riguardo agli aspetti impiantistici. In particolare verranno esaminate:

- caratteristiche, peculiarità e qualità dei servizi svolti, sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi, anche in considerazione dell'importo dell'opera;
- le corrispondenze, affinità e analogie dei servizi svolti rispetto a quelli oggetto dell'affidamento, con particolare anche se non esclusivo riferimento ad interventi svolti per committenze pubbliche.

24.3.4 Subcriterio A.4: la Commissione Giudicatrice valorizzerà i servizi svolti che riportino le migliori soluzioni tecniche in risposta alle prescrizioni normative e della buona prassi al riguardo della sicurezza in fase di progettazione. In particolare verranno esaminate:

- caratteristiche, peculiarità e qualità dei servizi svolti, sotto il profilo della tipologia, delle caratteristiche tecniche, della complessità e della natura degli interventi, anche in considerazione dell'importo dell'opera;
- le corrispondenze, affinità e analogie dei servizi svolti rispetto a quelli oggetto dell'affidamento, con particolare anche se non esclusivo riferimento ad interventi svolti per committenze pubbliche.

Criterio B

24.3.5 Subcriterio B.1: la Commissione Giudicatrice valorizzerà le proposte che meglio rappresentino l'adeguatezza e l'efficacia della concezione progettuale formulata per la definizione delle più significative tematiche architettoniche che potranno sviluppare soluzioni migliorative rispetto al precedente livello di progettazione; in particolare si considereranno le migliori proposte rispetto all'approccio metodologico e ai criteri d'intervento volti a valorizzare le peculiarità dell'immobile (per quanto possibile rispetto alle funzioni da insediare e alle condizioni in cui versa l'immobile e il suo inserimento nel contesto).

24.3.6 Subcriterio B.2: la Commissione Giudicatrice valorizzerà le proposte che meglio rappresentino le soluzioni tecniche e funzionali e gestionali che interpretano operativamente l'approccio metodologico e i criteri d'intervento di cui al punto B.1, e che potranno sviluppare soluzioni migliorative rispetto al precedente livello di progettazione. In particolare tale subcriterio verrà valutato sulla base delle soluzioni articolate nei seguenti quattro temi:

- analisi delle soluzioni tecnologiche e impiantistiche con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale al fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera: il professionista dovrà porre attenzione alla scelta dei materiali con i quali intenderà realizzare l'opera inoltre dovrà dettagliare come intende sviluppare il tema dei nuovi impianti sul fabbricato a livello di approccio globale e a livello di soluzione di dettaglio sulle singole tipologie di impianti (elettrico, meccanico, antincendio ecc) ;
- analisi delle soluzioni inerente il miglioramento dell'interazione del nuovo edificio con il quartiere e miglioramento di soluzioni di mobility management con il sistema dell'accessibilità da parte della città e dei dipendenti: il progettista dovrà esplicitare proposte per migliorare la relazione/sinergia del nuovo intervento con il quartiere in termini di maggiore visibilità/relazione/sicurezza percepita. Il progettista inoltre dovrà esplicitare proposte per semplificare l'accessibilità dei cittadini nelle possibili varie modalità di accesso oltre a proporre soluzione per ottimizzare la mobilità di accesso del personale di servizio;
- analisi delle soluzioni finalizzate alla configurazione degli spazi con particolare attenzione all'esame della fruibilità, funzionalità e flessibilità degli stessi: il progettista dovrà proporre soluzioni per ottimizzare la flessibilità del layout in funzione anche delle varie attività previste all'interno del nuovo edificio;
- analisi delle soluzioni inerenti la sicurezza in fase di progettazione, con particolare attenzione alle condizioni attuali del fabbricato, al contesto in cui è inserito e alla coerenza delle scelte rispetto a quanto prospettato per la configurazione degli spazi e per le soluzioni tecnologiche e impiantistiche.

24.4 L'attribuzione del punteggio a ciascun concorrente per ciò che concerne gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui alla Parte III del Disciplinare avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, con la formula di cui al punto 1 del Capitolo VI delle Linee Guida n. 2 aggiornate da ANAC con Delibera n. 424 del 2 maggio 2018 e con il procedimento del confronto a coppie secondo quanto indicato nelle medesime "Linee Guida al Capitolo V".

Il metodo aggregativo compensatore, si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio. A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

24.5 Ai fini della determinazione dei coefficienti V_{ai} si procederà, distintamente per ciascuno dei criteri, dei punteggi, dei sub-criteri e dei sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare di Gara, confrontando singolarmente ogni offerta con tutte le altre mediante l'impiego della tabella triangolare esemplificativamente riportata al Capitolo V delle Linee Guida n. 2: la tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Il numero dei confronti da effettuare, quindi, sarà uguale al numero delle possibili combinazioni fra tutte le offerte prese a due a due. Distintamente per ciascuno dei criteri e dei sub-criteri di valutazione qualitativa indicati alla Parte II ogni Commissario valuterà quale dei due soggetti esaminati costituenti ciascuna coppia sia da preferire. Tenendo conto che la preferenza tra i due soggetti può non sussistere ovvero essere più o meno forte, ogni commissario attribuisce un coefficiente che varia da 1 (uno) a 6 (sei) e che esprime il grado di preferenza (ovvero che non vi sono ragioni per preferire una proposta rispetto all'altra), secondo la seguente griglia:

- 1 nessun preferenza (in questo caso il coefficiente 1 è attribuito a ciascun concorrente);
- 2 nel caso di preferenza minima;
- 3 nel caso di preferenza piccola;
- 4 nel caso di preferenza media;
- 5 nel caso di preferenza grande;
- 6 nel caso di preferenza massima.

Al termine dei "confronti a coppie" la Commissione attribuisce i punteggi sulla base del seguente criterio: si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari all'elemento dell'offerta nell'ambito di ciascun confronto a coppie. Successivamente si procederà a trasformare la somma della media dei coefficienti attribuiti a ciascun elemento dell'offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. Si precisa che i coefficienti assegnati ad ogni concorrente in base ai criteri, ai sub-criteri e ai sub-pesi verranno riparametrati con riferimento ai pesi per ciascuno di essi previsti, secondo quale indicato all'articolo 24.2 della Parte II del presente Disciplinare di Gara. In tal modo si otterranno coefficienti V_{ai} i cui valori saranno compresi fra 0 e 1. Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3 (tre) o superiori a 20 (venti), i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

24.6 Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente il ribasso percentuale sul prezzo di cui alla Parte II del Disciplinare, l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

Ribasso percentuale offerto da valutare x Peso massimo (Pa)

Ribasso percentuale massimo offerto

24.7 Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente l'anticipo in giorni rispetto alla ultimazione dei lavori di cui alla Parte II del Disciplinare l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

Anticipo in giorni offerto da valutare x Peso massimo (Pb)

Anticipo in giorni massimo offerto

24.8 Si rammenta che saranno escluse offerte in rialzo per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura quantitativa di cui ai precedenti punti 2.3 e 2.4. Troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 97 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

24.9 A miglior chiarimento di quanto sopra si precisa quanto segue.

24.9.1 In caso di aggiudicazione, **il concorrente è obbligato a rendere disponibili tutte le risorse (personale, attrezzature, mezzi, ecc.) dichiarate nella propria offerta**, risorse che hanno carattere di vincolo contrattuale minimo, dovranno essere rese disponibili già al momento dell'avvio del servizio e mantenute per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del medesimo contratto e segnalazione alle Autorità competenti. Si precisa, inoltre, che le condizioni stabilite nel Capitolato Tecnico prestazionale costituiscono le condizioni minime che devono essere garantite dal concorrente.

24.9.2 Soglia di sbarramento. L'opera sulla quale ricadono i servizi oggetto dell'appalto riveste una particolare importanza per il Comune di Reggio Emilia, trattandosi di un intervento strategico volto a caratterizzare un'area importante della zona Stazione. La Stazione Appaltante ritiene prioritario porre in essere le opportune azioni volte a far sì che i concorrenti selezionati offrano un elevato livello professionale e adeguata sensibilità nei confronti del progetto e delle sue caratteristiche. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, per poter essere ammessi alla fase di valutazione dell'offerta dell'elemento quantitativo, gli operatori economici partecipanti dovranno ottenere, nella valutazione degli elementi qualitativi, un punteggio minimo complessivo pari ad **almeno 30 (trenta) punti**.

L'applicazione della soglia di sbarramento avverrà, tenendo conto dell'art. 10.2 della Determinazione ANAC n. 4/2012, soltanto dopo che sarà stata effettuata la riparametrazione finale al massimo punteggio disponibile per gli elementi qualitativi. Il concorrente che non raggiunga nella valutazione degli elementi qualitativi un punteggio pari o superiore a 30 (trentapunti) punti non sarà ammesso alla fase successiva riguardante la valutazione degli elementi quantitativi.

24.9.3 Tutti gli importi di calcolo relativi alla presente gara sono considerati fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il valore indicato in lettere.

24.9.4 Le offerte saranno sottoposte a giudizio tecnico di congruità ove ricorrano i presupposti di cui all'articolo 97 comma 3 del Codice. L'effettivo ricorrere dei presupposti predetti verrà verificato considerando i punteggi come risultanti dalla riparametrazione del punteggio complessivo finale assegnato agli elementi qualitativi.

24.9.5 In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016, ossia potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

PARTE IV

DISPOSIZIONI FINALI

25. QUESITI E RICHIESTE CHIARIMENTI

25.1 E' possibile sottoporre alla stazione appaltante quesiti, richieste di chiarimenti, richieste di altra natura relativi agli atti di gara e alla presente procedura tramite atti scritti da inoltrare al RUP o mediante posta

elettronica certificata all'indirizzo uocappalticontratti@pec.municipio.re.it, o mediante e-mail all'indirizzo garesenzacarta@comune.re.it, o mediante fax al numero 0522/456037. L'inoltro di quesiti, richieste di chiarimenti, altre richieste sarà ammesso sino alle ore 12 (dodici) della data indicata nel bando di gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non sono ammessi quesiti formulati verbalmente.

25.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, mediante telefax o posta elettronica certificata, almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

25.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul profilo di committente in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.re.it/gare, nella pagina relativa alla presente procedura.

26. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

26.1) Le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a)** devono essere rilasciati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b)** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c)** dovranno essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Per le procedure di presentazione del DGUE si rinvia al punto 8 del presente Disciplinare di gara.

26.2) La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

26.3) In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Si applicano gli artt. 45 e 49 del Codice.

26.4) Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

26.5) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante, entro i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83 del Codice.

26.6) Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del Codice, costituisce causa di esclusione.

26.7) Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

27. COMUNICAZIONI

27.1 Salvo quanto disposto da specifiche disposizioni del presente Disciplinare di Gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica e all'indirizzo di posta elettronica certificata- PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti o, in mancanza, desumibili dal Registro delle Imprese o dagli Albi di appartenenza. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni agli indirizzi predetti.

27.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

27.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

28. ULTERIORI DISPOSIZIONI

28.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

28.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

28.3 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

28.4 Al fine di consentire il rispetto dei termini di cui in premessa, la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 ultima parte del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., darà corso all'esecuzione in via d'urgenza, fermo restando il rispetto del termine previsto per la successiva stipulazione del Contratto.

28.5 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela e fermo restando quanto previsto nei casi consentiti dalle norme vigenti e fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni decorrente dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di efficacia della aggiudicazione definitiva.

28.6 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

28.7 In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

28.8 La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'articolo 110 del Codice, in caso

di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

29. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

29.1) Completate le operazioni di cui alla Parte Terza, la Commissione Giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, formulazione che avverrà in ogni caso in seduta pubblica, convocata con le modalità sopra viste. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

29.2) Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

29.3) Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.
- L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass;
- richiedere, laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta, i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

29.4) Comune di Reggio Emilia, previa verifica della proposta di aggiudicazione, aggiudica l'appalto. Trovano applicazione gli articoli 32 e 33 del Codice.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

29.5) In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, Comune di Reggio Emilia procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

La stazione appaltante procederà quindi, con le modalità indicate ai precedenti commi del presente art.29, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

29.6) L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

29.7) All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005). Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

29.8) Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

29.9) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, che verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con firme digitali.

30. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

30.1) Per le fasi successive all'aggiudicazione troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e, in generale, di cui al medesimo Decreto Legislativo.

30.2) L'efficacia dell'aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono comunque subordinati al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e in materia di misure di prevenzione.

30.3) In fase di accertamento, la non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni non colpose del dichiarante, anche l'annullamento dell'aggiudicazione, provvisoria o definitiva. Qualora la documentazione presentata non comprovi il possesso dei requisiti dichiarati, ovvero trascorra inutilmente il termine per la presentazione della documentazione richiesta, si provvederà, previa concessione di un nuovo termine, ad incamerare la cauzione (se prevista) e a stilare una nuova graduatoria, intendendosi decaduto l'aggiudicatario.

30.4) Gli esiti di gara saranno pubblicati, successivamente all'aggiudicazione definitiva, all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Emilia, nel Profilo di Committente del sito internet dell'Amministrazione all'indirizzo <http://www.comune.re.it/gare>, nella procedura SITAR all'indirizzo <http://www.sitar-er.it>, nonché, se previsto dalle

vigenti disposizioni, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, G.U.R.I. (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana) e su quotidiani nazionali e locali. Non saranno fornite informazioni telefoniche in alcun caso.

30.5) Qualora l'operatore economico non si presenti per la stipulazione, si applicheranno le sanzioni di legge.

30.6) Gli operatori economici concorrenti non potranno pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.

31. INFORMAZIONI ULTERIORI

31.1) Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;

31.2) E' esclusa la competenza arbitrale;

31.3) Non sono ammesse le offerte condizionate e le offerte parziali.

31.4) Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara si rinvia alla normativa in materia di contratti pubblici.

31.5) Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è l'arch. Massimo Magnani; gli incaricati del trattamento sono i funzionari degli uffici tecnici e amministrativi del Comune di Reggio Emilia interessati all'attuazione del procedimento, i Membri della Commissione e i Consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

31.6) La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità professionale, nel caso, anche in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

31.7) Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dal Seggio di gara, ovvero dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dal Seggio o dalla Commissione medesimi.

32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il Comune di Reggio Emilia con sede in Piazza Prampolini 1 – Telefono 0522/456111, Titolare del trattamento dei dati personali, con il presente contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento dell'attività. L'Appaltatore si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al presente contratto e per la durata prevista dal contratto stesso.

Il trattamento dei dati avviene per le finalità di affidamento di contratti pubblici di forniture, servizi, lavori e concessioni ai sensi del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. e per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 co. 5 della Legge n. 136/2010 s.m.i.

L'Appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge in carico al Responsabile del trattamento, in modo particolare, quelli previsti dall'Art. 28 (Responsabile del trattamento) e quelli previsti dall'Art. 30 co. 2 (Tenuta del Registro delle attività di trattamento) e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato delle persone autorizzate al trattamento dei dati garantendo il loro impegno alla riservatezza.

L'Appaltatore si impegna altresì ad adottare le misure di sicurezza del trattamento previste dall'art. 32 del Regolamento UE 2016/679.

La firma in calce alla "Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva" di cui all'Allegato A1, varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente e ai fini della presente gara.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali

adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile per la Protezione dei dati per il Comune di Reggio Emilia è Lepida S.p.A. - Via della Liberazione, 15 – Bologna – Tel. 051/6338800 – Email: dpo-team@lepida.it.

33. WISTHLEBLOWING DIPENDENTI APPALTATORI/CONCESSIONARI/GESTORI DI SERVIZIO

In Dicembre 2018, il Comune di Reggio Emilia ha attivato la piattaforma informatica dedicata al "Whistleblowing" che permette ai dipendenti, agli appaltatori, ai concessionari di segnalare, con garanzia di riservatezza, illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico.

L'Appaltatore/Il Concessionario/Il Gestore di Servizio, partecipando alla procedura di gara indetta dal Comune di Reggio Emilia, prende atto dell'attivazione da parte dell'Ente del sistema suddetto, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Reggio Emilia, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 – bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2).

Detta e-mail è inoltrata per conoscenza al Comune di Reggio Emilia.

L'Appaltatore/Il Concessionario/Il Gestore di Servizio si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

Il software è conforme alla Legge n. 179/2017 nonché alle LINEE GUIDA ANAC, Determinazione n. 6 del 2015, e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 Settembre 2018. Il software, infatti, con modalità strettamente aderenti alla norma, separa la segnalazione dall'identità del segnalante. L'accesso all'identità del segnalante è concesso esclusivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione tramite stringente procedura di sicurezza, che registra l'accesso all'identità, con richiesta della specifica motivazione. Dal punto di vista informatico, è garantita la assoluta inviolabilità dei sistemi e la massima riservatezza. Il Responsabile Anticorruzione è l'unico utente in grado di ricevere le segnalazioni attraverso la consolle di amministrazione del software, mantenendole riservate nel rispetto del quadro normativo.

Di seguito, il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Reggio Emilia, messo a disposizione anche dei dipendenti delle imprese fornitrici:

<http://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESDocumentID/36B75168CEA6E440C1257FAF003679B8?opendocument&FROM=PnTrnndPrvnzndllCrrzn>

Nella medesima sezione sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli.

Allegati:

Offerta elemento quantitativo. Ribasso percentuale sul prezzo.

Offerta elemento quantitativo. Ribasso sui tempi prezzo.

Reggio nell'Emilia, li 13 dicembre 2019

Comune di Reggio Emilia
Il Dirigente del Servizio Mobilità,
Ambiente e Progetti Speciali
Responsabile Unico del Procedimento
(ing. David Zilioli)

